08 MAGGIO '16
ANNO VI - N°194

"Strada facendo..." (Mt 10,7)

Foglio di comunicazione e comunione
Parrocchia - Santuario B. V. M. del SS. Rosario
Padri leonardini - San Ferdinando di Puglia

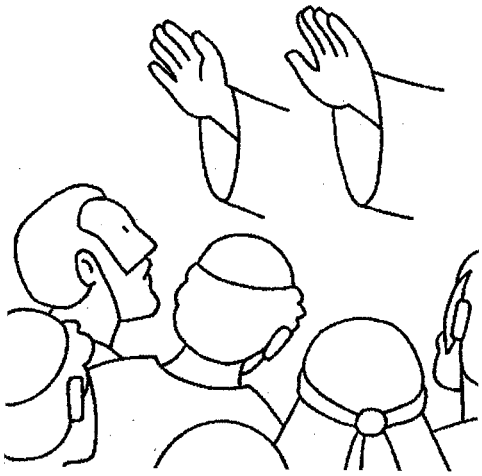
Dal Vangelo secondo Luca (24,46-53)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto».

Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

MENTRE LI BENEDICEVA, SI STACCÒ DA LORO E VENIVA PORTATO SU, IN CIELO

Lc 24,51



www.smrosario.org

La Chiesa del soldo...

UN TETTO PER MARIA

Offri il tuo aiuto per i lavori di restauro della nostra Chiesa. Grazie

8 Maggio
FESTEGGIA LA MAMMA
con i dolci tipici
della tradizione sanferdinandese,
pasta fresca e lavoretti di ricamo
per sostenere l'opera di restauro
della nostra Chiesa

Il parroco
tostangelo@yahoo.it

E' la domenica dell'Ascensione di Gesù al cielo. "Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno e nel suoi nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati". Compiuta la sua missione ora inizia quella degli apostoli. Si porta sul monte e con un gesto solenne di benedizione si innalza verso il cielo. Nel mistero della Natività, nel silenzio, entra nel mondo, portando all'uomo la salvezza, ora, con gesto sacerdotale "alzate le mani" ritorna al Padre. Una gioia grande pervade il cuore degli apostoli perché avvertono la sua presenza: "poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio". Gli apostoli non si chiudono in se stessi, non si piangono addosso, nella lode insieme sperimentano la presenza nuova del Maestro, rivivono gesti e parole alla luce della Pasqua. Dopo la morte, la dispersione, ora la comunione di fede nella sua presenza e tutto questo da grande gioia. È la prima testimonianza silenziosa in Gesù morto, risorto e ora asceso al cielo. Anche noi stiamo vivendo nel dopo Ascensione, chiediamoci: c'è una grande gioia nei nostri cuori? Forse ci sentiamo orfani e ci chiudiamo in noi stessi guardando solo la terra. Gesù nel mistero dell'Ascensione ci apre la via del cielo, ci precede e ci attende per portarci alla gloria piena della vita. Siamo chiamati a camminare sulla terra, ma guardando al cielo.
Grazie, alla mamma di prima comunione, Annalisa Scommegna per il contributo al vangelo.

p. Raffaele Angelo Tosto

GIOIRE COME GLI APOSTOLI

L'Ascensione è l'ultimo episodio della vita terrena di Gesù, che 40 giorni dopo la sua morte e resurrezione ascese al cielo. Luca narra che Gesù "condusse i suoi discepoli fuori, verso Betania e alzate le mani li benedisse. Mentre li benediceva si staccò da loro e veniva portato in cielo. Essi si prostrarono dinanzi a Lui e tornarono a Gerusalemme con grande gioia". Di solito quando ci allontaniamo da amici o familiari o quando la morte ci separa da qualcuno, in noi c'è la tristezza. La gioia degli apostoli dopo l'Ascensione esprime la presenza di Gesù in mezzo a loro che li sostiene e li guida sempre. Anche noi dobbiamo gioire come gli apostoli perché il Signore è in mezzo nei giorni della nostra vita.

Annalisa Scommegna

Destinare il
5 x 1000 all'EsseGiElle
non comporta
alcuna spesa per te,
ma sostiene grandi progetti
per chi vive in difficoltà.
Inserisci il **codice fiscale**
970 74 53 05 81
e la tua firma
nello spazio dedicato
sul Modello Unico o
sul 730 oppure sul CU
o chiedi al tuo commercialista

Primo Mistero
Gesù annuncia il Paraclito che rimane per sempre con i discepoli

"Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi".(Gv 14,15-17)

Secondo Mistero
Gesù annuncia il Paraclito che ricorderà ciò che Egli ha detto

Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.(Gv 14,23-26)

Terzo Mistero
Gesù annuncia il Paraclito che sostiene la testimonianza dei discepoli

Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio. (Gv14,26-27)

Quarto Mistero
Gesù promette che dopo la sua dipartita manderà il Paraclito

È bene per voi che io me ne vada, perché, se non me ne vado, non verrà a voi il Paràclito; se invece me ne vado, lo manderò a voi. E quando sarà venuto, dimostrerà la colpa del mondo riguardo al peccato, alla giustizia e al giudizio. Riguardo al peccato, perché non credono in me; riguardo alla giustizia, perché vado al Padre e non mi vedrete più; riguardo al giudizio, perché il principe di questo mondo è già condannato. (Gv 16,7-11)

Quinto Mistero
Gesù annuncia lo Spirito che guiderà i discepoli a tutta la verità

Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. (Gv 16,12-14)

O Padre, che hai effuso i doni del tuo Spirito
sulla beata Vergine
orante con gli Apostoli nel Cenacolo,
fa' che perseveriamo unanimi in preghiera
con Maria nostra madre
per portare al mondo, con la forza dello Spirito,
il lieto annunzio della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

Il nostro percorso

Celebrazione Eucaristica Feriale: 7.00 - 19.00 **Sabato:** 7.30 - 19.00

Maggio con Maria

Tutte le mattine alle ore 8.00: preghiera con i bambini e consegna della statua da portare a casa per un giorno

Lunedì 9

B. V. MARIA DEL SS. ROSARIO - Solennità - Lit. ore: propria

7.00 Celebrazione Eucaristica in Chiesa
17.30 Traslazione del quadro della Madonna nel cortile dell'Istituto Comprensivo "De Amicis" in Via Isonzo
18.00 Recita S. Rosario
18.30 Concelebrazione Eucaristica
19.30 Processione per le vie: Isonzo, Piantata, Buonarroti, Zingarelli, Ferdinando II di Borbone, Salandra, d'Annunzio, Maroncelli, Foscolo, Ginevra, Gorizia, Maroncelli, delle Vigne, Ginevra, Cairoli, Maroncelli, Settembrini, Fieramosca, Marconi, Ofanto.
Al termine della processione momento di festa e di fraternità a seguire fuochi d'artificio presso l'area mercatale.

Martedì 10 At 20,17-27; Sal 67; Gv 17,1-11a

Mercoledì 11 At 20,28-38; Sal 67; Gv 17,11b-19

MISERICORDIA IN OPERE
Catechesi sulle Opere di Misericordia

Consigliare i dubbiosi, *don Mimmo Marrone*

Mercoledì 11 maggio ore 20.00
Parrocchia Sacro Cuore di Gesù

Giovedì 12 S. Pancrazio – Ss. Nereo e Achilleo - mem. fac. - At 22,30; 23,6-11; Sal 15; Gv 17,20-26

17.15 Madrine OMD
19.30 - 21.00 Adorazione Eucaristica

Venerdì 13 B. Vergine Maria di Fatima – mem. fac. - At 25,13-21; Sal 102; Gv 21,15-19

20.00 La Gioia dell'amore - lettura guidata dell'Esortazione con il gruppo famiglie e chiunque desideri approfondire il tema della famiglia.

Sabato 14 S. MATTIA - Festa - Lit. ore: propria - At 1,15-17.20-26; Sal 112; Gv 15,9-17

21.00 Chiesa Madre: Veglia interparrocchiale di Pentecoste

Domenica 15 **PENTECOSTE** - Solennità - Lit. ore: propria - At 2,1-11; Sal 103; Rm 8,8-17; Gv 14,15-16.23b-26